
COMITATO “A SCUOLA!”

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 8 novembre 2020 alle ore 21.00 , si sono riunite in videoconferenza per costituire un Comitato spontaneo , le persone di seguito elencate:

1. Stefania Cecchetti C.F. CCCSFN72H43F205W
2. Elisabetta Jucca C.F. JCCLBT73B66F205S
3. Mario Pau C.F. PAUMRA53E08I751J
4. Marina Lanfranconi C.F. LNFMRN72R53F205V
5. Gaia Anna Melotti C.F. MLTGNN72M70Z315R
6. Andrea Salvetti C.F.SLVNDR70B21E063D
7. Anna Boatti C.F. BTTNNA69R71D969A
8. Luisa Romanello C.F. RMNLSU73R71F205L
9. Benedetta Mincarini C.F.MNCBDT72M63A488T
10. Sabina Sartori C.F. SRTSBN79E68L407P
11. Giovanna Cinzia Fiorellini C.F. FRLGNN70D46M088A

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Signora Stefania Cecchetti, che a sua volta, nomina suo segretario la Signora Elisabetta Jucca.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del Comitato. Il segretario legge lo Statuto, composto di n. 19 artt. che, dopo essere stato discusso e posto in votazione, è approvato all'unanimità.

I presenti:

- a) Deliberano che il Comitato spontaneo sia denominato “A Scuola!” con sede provvisoria presso il domicilio del presidente sito in Milano via Boccherini n. 2.
- b) Nominano le seguenti persone:
 1. Stefania Cecchetti Presidente;
 2. Lisa Jucca Vicepresidente;
 3. Mario Pau Vicepresidente;
 4. Giovanna Cinzia Fiorellini Tesoriera;

E le seguenti quali componenti il primo Consiglio Direttivo:

5. Anna Boatti
6. Marina Lanfranconi
7. Gaia Anna Melotti
8. Benedetta Mincarini

-
9. Luisa Romanello
 10. Andrea Salvetti
 11. Sabina Sartori

- c) Deliberano che il Consiglio, il Presidente e i Vicepresidenti rimangano in carica fino alla convocazione della prima assemblea;
- d) Stabiliscono che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 23.30

Il Presidente
Il Segretario

STATUTO

Articolo 1

Il Comitato ha sede in Milano, via Boccherini 2. La sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione dell'assemblea degli aderenti.

Articolo 2

A seguito del manifestarsi, a livello globale, della pandemia da SARS-CoV-2, in numerose nazioni di tutto il mondo sono stati assunti provvedimenti volti a limitare il contagio, in particolare attraverso l'imposizione di limiti e/o divieti alla circolazione delle persone e all'accesso ai servizi pubblici essenziali. Anche il settore della pubblica istruzione è stato interessato da tale tipologia di provvedimenti, i quali hanno previsto la sospensione della didattica in presenza a favore di soluzioni differenti – *in primis*, la c.d. didattica a distanza "DAD" – volte ad evitare l'accesso fisico degli studenti alle strutture scolastiche.

Ferma la necessità di assicurare la tutela della salute, i Promotori ritengono sia fondamentale assicurare la continuità della didattica in presenza al fine di poter garantire – in condizioni di uguaglianza formale e sostanziale – la formazione degli studenti nella fase più delicata del loro percorso di crescita personale. A tal fine i Promotori non ritengono che la DAD possa assicurare tale finalità. Il Comitato è, quindi, costituito per sostenere la necessità di garantire l'apertura delle scuole con la presenza di tutti gli alunni (c.d. "scuola in presenza").

Articolo 3

Possono far parte del Comitato un numero illimitato di aderenti che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.
L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché

l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto della Costituzione Italiana, del Codice civile e delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato. Il Comitato è apartitico e aconfessionale, è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito politico e non ha scopo di lucro.

Articolo 4

L'attività del Comitato verrà autofinanziata attraverso libere oblazioni volontarie degli aderenti al comitato stesso e dalle eventuali quote associative di tempo in tempo decise dal Consiglio Direttivo. L'eventuale quota associativa non è rivalutabile ed è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Articolo 5

I contributi degli aderenti e i beni eventualmente acquisiti con questi costituiscono il fondo comune del Comitato. Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune.

Articolo 6

Organo decisionale del Comitato è l'assemblea degli aderenti che decide a maggioranza (50%+1) dei presenti. L'assemblea degli aderenti elegge un Presidente, due vicepresidenti, un tesoriere, tre persone fino a un massimo di sette persone quali componenti del Consiglio direttivo del Comitato (il "**Consiglio Direttivo**"). Il Consiglio Direttivo è perciò composto da un minimo di sette soggetti fino a un massimo di undici, è organo esecutivo del Comitato e delibera sull'ammissione dei nuovi aderenti.

Il Consiglio Direttivo provvisorio eletto in fase di costituzione del Comitato dura in carica fino alla prima assemblea.

Articolo 7

Tutti gli aderenti hanno pari dignità e pari diritto di voto, concorrono a determinare l'attività del Comitato ed hanno diritto di ottenere dagli organi di questo tutte le notizie e le informazioni disponibili.

Hanno diritto di iniziativa, che si esercita sotto forma di proposta, trasmessa al Presidente, che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, secondo le rispettive competenze. Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione al Presidente del Comitato con lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica da inviare all'indirizzo di posta elettronica del Comitato infoascuola@gmail.it

Articolo 8

L'assemblea degli aderenti deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale. Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Presidente del Consiglio Direttivo, da uno dei due Vicepresidenti e da almeno 1/20 degli aderenti, o dal 50%+1

degli stessi. L'avviso di convocazione dell'assemblea verrà recapitato agli aderenti con comunicazione scritta via fax o posta elettronica, con almeno tre (3) giorni di anticipo.

Articolo 9

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dalla assemblea.

Articolo 10

I Promotori e gli aderenti hanno i seguenti diritti:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- approvare il rendiconto annuale;
- partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato.

Articolo 11

È dovere di ciascun aderente:

- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno;
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo;
- tenere verso gli associati un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede.

Articolo 12

I Promotori e/o gli aderenti che contravvengano ai doveri indicati dal presente Statuto possono essere esclusi dal Comitato con delibera del Consiglio Direttivo.

L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti a favore del Comitato;
- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti, delle delibere degli organi sociali e delle leggi tempo per tempo applicabili.

Articolo 13

Il presidente del Consiglio Direttivo è il presidente del Comitato ed è unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi, nonché in sede amministrativa e giudiziaria. In caso di impedimento del Presidente, il medesimo potrà delegare uno dei due Vice-Presidenti a rappresentare il Comitato con gli stessi poteri a lui conferiti.

Articolo 14

I membri del Consiglio Direttivo, il Presidente del Comitato e gli aderenti non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza o utili.

Articolo 15

Il patrimonio del Comitato è costituito da:

- oblazioni volontarie dei Promotori e degli aderenti;
- contributi e liberalità ricevute;
- altre riserve accantonate;
- eventuali quote associative che fossero deliberate dal Comitato.

Articolo 16

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno (salvo per il primo anno, per cui il primo esercizio avrà inizio dalla data di costituzione del Comitato ed avrà termine al 31 dicembre dell'anno successivo). Al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea entro il 1° marzo dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

Articolo 17

Il patrimonio del Comitato deve essere impiegato, in via esclusiva, per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati.

Articolo 18

In caso di scioglimento del Comitato il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione sarà devoluto ad altre organizzazioni con finalità analoghe o ad organizzazioni benefiche.

Articolo 19

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi, il 2 novembre 2020 e per quanto non previsto dal presente atto si rimanda alle disposizioni della normativa applicabile.

Milano, otto novembre 2020